Tra le virtù che hanno caratterizzato lo stile di don Giovanni Battista Zuaboni campeggia l'umiltà. I Consultori teologi nel riconoscere l'esercizio eroico delle virtù evidenziano la profonda convinzione secondo la quale il sacerdote deve imitare Cristo umile. Tale virtù era da lui declinata in atteggiamenti molto concreti: prudenza, decoro, costante assenza di pretese, viva attenzione per l'altro.

Per don Zuaboni l'umiltà non era da confondere con rozzezza ma con delicatezza, signorilità, propria di chi sa profondamente rispettare la presenza di Dio. Toccanti le parole di mons. Gianni Capra il quale attestava che all'inizio della sua opera don Zuaboni non ottenne apprezzamenti pubblici sebbene i risultati raggiunti fossero positivi. Lui si sentiva "l'asinello del Signore".